

Toccanti celebrazioni per ricordare la tragedia di Superga e una squadra stellare

GRANDE TORINO NEL MONDO

Oggi i 70 anni: molte iniziative in Italia, Portogallo e Argentina

di **Filippo Bonsignore**
TORINO

Grande Torino 70 volte. Per sempre Grande Torino. Oggi è il giorno dell'omaggio agli Invincibili, alla squadra che non ha avuto eguali e che ha unito, e ancora unisce, l'Italia sportiva e non solo. Alle 17.03 saranno 70 anni dalla tragedia di Superga, che ha interrotto l'epopea sul campo ma non il mito. Il ricordo è infatti più vivo che mai per capitano Valentino Mazzola, per i compagni e per tutti quanti hanno perso la vita nello schianto del 4 maggio del 1949. Le celebrazioni

Nuova targa donata dal Museo Fiorentina Torino in campo con una maglia speciale

dell'anniversario sono già iniziate e interesseranno varie parti d'Italia (pure Matera 2019 capitale della Cultura partecipa) con tantissimi appuntamenti anche nelle prossime settimane, ma anche all'estero: il River Plate ha programmato una serie di iniziative in Argentina.

AL COLLE. La dimostrazione che il Grande Torino unisce si è avuta nuovamente ieri mattina al Colle di Superga, dove è stata inaugurata una nuova targa ai piedi della lapide che ricorda gli Invincibili: «Immortali campioni del calcio italiano. Orgoglio perenne dei cuori granata. Esempio virtuoso per ogni sportivo. Le lacrime e il sangue ci hanno resi fratelli per sempre. In memoria del Grande Torino». L'iniziativa è stata voluta e curata dal Museo della Fiorentina insieme al Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata, a cui hanno partecipato, tra gli al-



Il dettaglio della maglia speciale indossata ieri sera dal Toro

tri, il presidente dello Juventus Museum, Paolo Garimberti («Chi ama il calcio non può non aver amato il Grande Torino per come esprimeva un calcio meraviglioso»), l'omologo del Museo del River Plate, Rodrigo Daskal, e la delegazione del Museo del Benfica, guidata da Luis Lapao. La squadra di Lisbona è stata l'ultima avversaria del Grande Torino, nell'amichevole prima della trage-

dia. E la commozione è stata grande nel vedere a Superga anche Jose Bastos, 89 anni, il secondo portiere di quel Benfica che incontrò i granata: «Era davvero la squadra più forte di tutte, ospitarla fu un evento unico. Erano dei ragazzi fantastici, simpaticissimi; me li ricordo tutti, a partire dal capitano Valentino Mazzola, formidabile, paragonabile oggi a Cristiano Ronaldo».

IN DUOMO. Il ricco programma di celebrazioni di oggi avrà il culmine con la Messa di suffragio che verrà celebrata alle 15.30 in Duomo a Torino, una novità rispetto alla consuetudine in quanto la Basilica di Superga è inagibile per restauro. I giocatori del Toro di oggi e i tifosi saliranno comunque al Colle, dove alle 17 capitano Belotti leggerà come sempre i nomi degli Invincibili. 70 volte Grande Torino. Per sempre Grande Torino. E ieri la squadra granata ha indossato una edizione speciale della maglia di gara con la scritta "1949-2019 Il Grande Torino Orgoglio d'Italia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La targa commemorativa donata dal Museo Fiorentina